

Le altre elezioni

Tesi rassicura Medicina Caretti lo attacca

di CHIARA DINO



Elezione del rettore Domani e giovedì seconda votazione. Si riparte con tre candidati

Tesi rassicura alleati e Medicina Caretti: con lui chi tifava Marinelli

Il preside di Ingegneria risponde a Chelazzi e Del Bimbo. Segnali distensivi ai camici bianchi

La risposta di Alberto Tesi ai colleghi Guido Chelazzi e Alberto Del Bimbo è arrivata ieri poco dopo pranzo. È pubblicata sul sito del preside d'Ingegneria (www.albertesi.it) e riprende in poche battute il punto chiave della lettera dei due candidati uscenti. Risposta equilibrata e politica a una sollecitazione molto puntuale arrivata dai due domenica pomeriggio. Quando hanno annunciato che si sarebbero tirati indietro dalla competizione per l'elezione del nuovo rettore e che avrebbero sostenuto Tesi. In cambio dell'appoggio, avevano scritto i due, «vorremmo fosse rispettata l'aspettativa di nuovo, così fortemente espressa dall'elettorato, e auspichiamo che questa trovi una prima chiara conferma nella definizione della tua futura squadra di governo, nella quale ti chiediamo fin da ora di arruolare esclusivamente persone nuove». Così risponde Tesi in una brevissima nota: «Ritengo indispensabile avviare un avvicendamento, anche generazionale, nei vertici dell'Ateneo, al fine di impegnare tutte le competenze specifiche in particolare quelle delle persone giovani che avranno la responsabilità dello sviluppo futuro del nostro Ateneo». Non è esattamente la stessa cosa ma ci si avvicina. Sffiora l'argomento e sostituisce la parola «nuovi» a «giovani». Ma non si ferma qui la vigilia della seconda tornata elettorale per

il candidato più votato mercoledì e giovedì scorsi (676 voti). Ieri infatti ha pubblicato sempre sul suo sito un'ulteriore lettera aperta indirizzata ai colleghi di Medicina (e siamo a tre epistole sul tema in meno di 24 ore) dove nega nella maniera più assoluta che la facoltà di Ingegneria sia nemica di Medicina cita casi di collaborazione tra le due strutture «per migliorare la qualità del Polo Biomedico e Tecnologico» e conclude scrivendo «ritengo che il futuro rettore debba proseguire ed ampliare la valorizzazione della qualità della ricerca e didattica della facoltà di Medicina, anche nei suoi precisi rapporti con il servizio sanitario regionale».

Insomma il candidato forte lancia un segnale distensivo ai camici bianchi «anche perché un chiarimento in questo senso me lo avevano chiesto le cliniche universitarie di Careggi. Proprio durante il confronto tra noi cinque candidati e i rappresen-

L'impegno preso

«Indispensabile avviare un avvicendamento generazionale ai vertici dell'Ateneo. Persone giovani avranno responsabilità»



Candidati Il professor Paolo Caretti (sopra) e il preside di Ingegneria Alberto Tesi

tanti di quella facoltà era stato proprio il collega Mauro Marchionni a sollecitare un mio chiarimento in questo senso». Pace fatta con Medicina insomma? Più o meno anche se c'è chi dice che questo non basti a decretare il successo già nella prossima tornata elettorale (domani e giovedì) di Tesi. Primo fra tutti Paolo Caretti (arrivato terzo con 293 voti al primo turno di elezioni), il quale ha scritto una nuova lettera al *Corriere Fiorentino* (vedi qui a fianco) in cui plaude al gesto di Chelazzi e Del Bimbo «che apprezzo come espressione di onestà intellettuale» ma non esclude l'ipotesi che i giochi non sia ancora fatti.

La sua posizione, a sorpresa, rimbalza nel commento a caldo che a tutto questo scambio di epistole fa la preside di Lettere, Franca Pecchioli, che osserva: «Mi pare che l'intenzione dei colleghi vada nella direzio-

ne di chiudere subito, anche se non credo che le persone seguano in modo pedissequo le indicazioni elettorali». Infine un'ultima lettera a doppia firma Francesco Martelli e Vincenzo Vecchio (rappresentanti fiorentini dei sindacati dei docenti Uspur e Cnu) in cui trapela l'appoggio a Tesi.

A questo punto la palla torna davvero agli elettori: in lizza restano Alberto Tesi, Sandro Rogari e Paolo Caretti, si vota domani dalle 7.30 alle 19.30 e giovedì dalle 7.30 alle 14.30 in quattro seggi: n. 1, Rettorato (piazza San Marco 4 - sala del Consiglio di amministrazione); n. 2, plesso didattico di viale Morgagni 40 (sala docenti, piano terra); n. 3, Polo delle scienze sociali di Novoli (via delle Pandette 35 - Edificio D4, aula 1.10); n. 4, Polo scientifico di Sesto Fiorentino (centro didattico, via Bernardini, 6 - aula 25).

Chiara Dino